**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**

**ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE (EMMP)**

**Scuola di Scienze Sociali**

**Dipartimento di Economia**

**Sezione 1 -** **Scheda di monitoraggio annuale**

**Commento sintetico agli indicatori**

La presente Sezione (denominazione: MA2024 sezione 1 LMEMMP\_v1) è stata presentata, discussa e approvata dal Consiglio del Corso di Studio nella seduta del **30 settembre 2024**.

**SOTTOSEZIONE 1.A – ANALISI DEGLI INDICATORI**

|  |
| --- |
| **Premessa**Trascorsi vent’anni dalla sua istituzione, il Corso di studio (CdS) magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP) mantiene la sua specificità dovuta all’elevato grado di specializzazione interdisciplinare mirato al settore dello *shipping* e del trasporto marittimo di merci e di persone tale da renderlo un Corso di nicchia che si differenzia in modo sostanziale dagli altri Corsi di studio magistrali della medesima classe nell’Ateneo di Genova, nell’area geografica del Nord-Ovest e negli altri Atenei italiani non telematici per cui i confronti tra i diversi dati aggregati non risultano particolarmente significativi. Tanto premesso, si precisa che i dati analizzati e commentati in questo documento sono aggiornati alla data del 6 luglio 2024.Riguardo alla scelta degli indicatori, nel rispetto delle Linee guida per la redazione del monitoraggio annuale del Corso di studio a cura del Presidio per la qualità di Ateneo nella presente sottosezione, dopo essere stati analizzati attentamente tutti i dati a disposizione, vengono presi in considerazione e commentati:- il set minimo di indicatori definiti dall’ANVUR per l’individuazione dei CdS critici; - gli indicatori aggiuntivi individuati dal NdV;- gli indicatori presi in considerazione nella scorsa SMA EMMP; - gli indicatori funzionali al monitoraggio degli obiettivi indicati nell’RRC EMMP 2023. **Indicatori relativi alla scheda anagrafica****iC00a: Avvii di carriera al primo anno**Gli avvii di carriera al primo anno del CdS EMMP, in aumento fino all’anno 2020 (71 nel 2019, 84 nel 2020), hanno subito un’inversione nel *trend*, in un primo momento non particolarmente significativa (78 nel 2021), ma maggiormente incisiva negli ultimi due anni (52 nel 2022 e 42 nel 2023).Nella SMA 2022 la causa dell’inversione dell’andamento dell’indicatore era stata individuata nella situazione contingente dovuta alla pandemia covid-19. La circostanza che fino a quel momento la didattica fosse stata svolta esclusivamente online poteva, infatti, aver incentivato a iscriversi al CdS EMMP anche chi, per difficoltà di spostamento, non avrebbe preso questa decisione se le lezioni fossero state interamente in presenza. Pertanto, si era avvertito che, con il ritorno alla normalità, potesse essere fisiologico un calo delle iscrizioni. Considerati i dati più recenti si può notare che dal 2022 gli avvii di carriera al primo anno EMMP risultano in numero inferiore rispetto agli anni precedenti alla pandemia. Se si confronta l’indicatore di EMMP con quello degli altri corsi dell’Ateneo si osserva come questi ultimi si caratterizzino per un simile *trend* di decrescita dal 2020 in avanti con un lieve aumento nell’ultimo anno di rilevazione del dato, mentre nell’area geografica di riferimento e negli altri Atenei l’andamento è in costante diminuzione (l’indicatore di Ateneo di Genova, pari a 95,5 nel 2020, diventa 74,5 nel 2021, 48,7 nel 2022 e 51,0 nel 2023, mentre l’indicatore dell’Area geografica da 150,2 nel 2019 è sceso a 116,7 nel 2023 e l’indicatore nazionale da 113,6 nel 2019 è sceso a 89,9 nel 2023). Dunque, la riduzione degli avvii di carriera negli anni successivi alla pandemia sembrerebbe essere un problema comune, il che porta a pensare che sia in buona parte dovuta a cause contingenti fuori del controllo del CCS EMMP. Inoltre, tale riduzione è correlata con la diminuzione negli ultimi anni (da 118 nel 2021 a 100 nel 2023) dei laureati triennali nel corso di laurea in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti (CLEAMLT) afferente, come EMMP, al Dipartimento di Economia. A tale proposito occorre tener presente che una buona percentuale dei laureati CLEAMLT normalmente prosegue il percorso di studi in EMMP. Infine, e non ultimo di importanza, si ritiene opportuno segnalare che la circostanza che in termini assoluti il numero di iscritti al CdS EMMP sia, da sempre, significativamente inferiore a quello degli altri Corsi della medesima classe appare coerente con le caratteristiche di nicchia del CdS EMMP illustrate nella Premessa. Sebbene, quindi, l’indicatore in esame al momento non possa ritenersi oggettivamente critico per il motivo sopra esposto, al fine comunque di cercare di contrastare il trend in diminuzione, nel periodo di tempo intercorso tra lo scorso monitoraggio e quello attuale (settembre 2023-2024) sono state messe in atto alcune iniziative – che verranno illustrate nella sottosezione 1.C di questa Scheda – per cercare di invertire l’andamento dell’indicatore attraverso una più efficace promozione del Corso. Si confida che tali iniziative possano consentire un aumento del numero degli avvii in carriera dall’a.a. 2024/2025. **iC00d: Iscritti**Come sopra osservato riguardo all’indicatore iC00a concernente gli avvii di carriera al primo anno EMMP, anche l’indicatore iC00d relativo al numero di iscritti a EMMP segue un andamento simile, prima in crescita (150 nel 2019, 188 nel 2020) e poi in decrescita (187 nel 2021, 166 nel 2022) con una significativa riduzione nell’ultimo anno (132 nel 2023). Analogo andamento caratterizza sia l’indicatore dell’area geografica (da 344,5 nel 2020 a 276,8 nel 2023) sia quello degli altri Atenei italiani (da 263,9 nel 2020 a 215,5 nel 2023), mentre l’indicatore dell’Ateneo di Genova, in decrescita sino al 2022 (220 nel 2021, 135 nel 2022) subisce un lieve aumento nell’ultimo anno di rilevazione del dato che tuttavia, di per sé, non appare particolarmente significato (142 nel 2023). La riduzione negli ultimi anni degli avvii di carriera al primo anno ha inesorabilmente inciso sul numero totale degli iscritti al CdS EMMP. La stretta correlazione tra gli indicatori iC00a e iC00d fa sì che valgano in riferimento all’indicatore in esame le stesse considerazioni svolte relativamente all’indicatore precedente. Si auspica, pertanto, che le misure correttive adottate di recente inizino ad avere dal prossimo anno accademico riflessi positivi su entrambi gli indicatori.**iC00e: Iscritti regolari ai fini del CSTD** Anche l’indicatore iC00e relativo agli iscritti regolari ai fini del costo standard (138 nel 2019, 162 nel 2020, 157 nel 2021, 128 nel 2022, 95 nel 2023) presenta un andamento simile a quello dei due indicatori precedenti iC00a e iC00d essendo ad essi strettamente correlato. Pertanto, trovano conferma le osservazioni sopra svolte a cui si rinvia.**Indicatori Didattica (Gruppo A, Allegato E, Dm 987/2016)****iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.**Questo indicatore, che nel monitoraggio dell’anno scorso si caratterizzava per un andamento in diminuzione (66,7% nel 2018, 73,2% nel 2019, 66,0% nel 2020, 57,3% nel 2021), presenta nell’ultimo anno un significativo aumento (73,4% nel 2022), ritornando alla percentuale più alta dell’anno 2019 e allineandosi nel 2022 tendenzialmente con la media di Ateneo (67,4%), dell’Area geografica di riferimento (77,6%) e degli altri Atenei italiani (70,4%). Nella Scheda di monitoraggio dell’anno scorso veniva fatto presente che la riduzione dell’indicatore negli anni 2020 e 2021 – che peraltro non si discostava in modo significativo dalle percentuali degli altri aggregati – sembrava dipendere da due cause principali: i) dal diffondersi e perdurare della pandemia covid-19 che aveva reso più difficile per gli studenti, in assenza di regolari lezioni a cui poter partecipare a causa delle misure restrittive di contrasto al diffondersi del virus, tenersi al passo con lo studio; ii) dalla circostanza che, dai colloqui dei docenti con studenti e laureandi, emergeva come la maggior parte di loro fosse impegnata in esperienze di *stage* e di lavoro, avendo, pertanto, minor tempo a disposizione per lo studio con conseguente rallentamento delle carriere come si poteva ricavare dall’analisi non soltanto dell’indicatore iC01, ma anche di altri indicatori del gruppo E. Se le problematiche riguardanti la pandemia sono venute meno, da colloqui con studenti/laureandi e dalla somministrazione di un apposito questionario (v. sottosezione C.1), sembrerebbe che continuino a essere numerosi gli studenti che, lavorando, fanno fatica a proseguire il loro percorso di studi nei tempi previsti. Sebbene al momento l’indicatore iC01 non appaia critico, l’aumento della percentuale nell’ultimo anno di rilevazione del dato non appare di per sé particolarmente significativa anche considerato che, diversamente dalla stragrande maggioranza degli altri indicatori del Gruppo A, in questo caso l’ultimo dato disponibile si ferma al 2022 non rendendo agevoli i collegamenti tra i diversi indicatori. Pertanto si ritiene necessario continuare a monitorare la situazione dell’avanzamento di carriera degli studenti non soltanto attraverso gli indicatori ANVUR, ma eventualmente anche con altri strumenti.**iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso**Questo indicatore ha mantenuto nel corso degli anni un andamento tendenzialmente costante, oscillando all’interno di una forcella percentuale piuttosto ristretta (80,0% nel 2019, 83,8% nel 2020, 80,9% nel 2021, 83,3% nel 2022), diminuendo, tuttavia, di 7 punti percentuali nell’ultimo anno di rilevazione del dato (76,1% nel 2023), posizionandosi sopra la media di Ateneo (63,3% nel 2023), ma al di sotto di quella dell’Area geografica (87,6% nel 2023) e degli altri Atenei italiani (80,1%). L’indicatore non desta al momento particolari criticità considerato che la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS EMMP risulta elevata. Anche in questo caso si rende comunque opportuno continuare a monitorare la situazione.**iC04: Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo**La percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP provenienti da altri Atenei presenta un andamento incostante nel corso degli anni (4,2% nel 2019, 6,0% nel 2020, 14,1% nel 2021, 3,8% nel 2022), azzerandosi nell’ultimo anno di rilevazione del dato (0% nel 2023). L’indicatore si posiziona significativamente al di sotto delle medie sia dell’Area geografica sia di altri Atenei italiani (oscillanti tra il 36% e il 39% circa) e, in misura meno incisiva, rispetto alle percentuali dell’Ateneo di Genova (oscillanti tra il 7% e il 14% circa). Sulla scarsa attrattività del CdS EMMP nei confronti di laureati triennali provenienti da altre città italiane incidono principalmente fattori – tra cui in particolare la difficoltà e i costi di alloggio nella città di Genova – che sono al di fuori del controllo del CCS. Tuttavia, il Corso di studio EMMP potrebbe, altresì, risultare poco attrattivo in quanto poco conosciuto al di fuori della realtà genovese.Considerato l’andamento critico dell’indicatore iC04 nel corso degli anni, dallo scorso monitoraggio annuale sono state adottate alcune misure correttive, illustrate nella sottosezione 1.C di questa Scheda a cui si rinvia, per promuovere, anche al di fuori del contesto genovese, l’offerta formativa di EMMP.**iC07: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.)**Nel corso degli anni, e segnatamente dal 2019 al 2022, l’indicatore iC07, concernente la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento della laurea magistrale in EMMP, pur con qualche minima oscillazione (100,0% nel 2019, 93,8% nel 2020, 100,0% nel 2021, 95,7% nel 2022) presentava percentuali molto elevate, posizionandosi sempre sopra le medie dell’Area geografica e degli altri Atenei italiani e tendenzialmente allineandosi a quelle dell’Ateneo di Genova. Nel 2023, ultimo anno di rilevazione, l’indicatore presenta una significativa diminuzione (76,9%), posizionandosi al di sotto di tutti gli altri aggregati. Non appare agevole comprendere le ragioni di questo peggioramento che non trova riscontro nelle numerose richieste che frequentemente arrivano ai docenti da parte degli operatori del settore dello *shipping* che vorrebbero avere nominativi di laureati EMMP da occupare, richieste che il Coordinatore e i docenti fanno fatica a soddisfare proprio perché la maggior parte degli studenti/laureandi EMMP trova lavoro già durante il percorso di studi. Anche le aziende presenti all’ultimo incontro della Consulta, svoltosi l’11 settembre 2024, non hanno saputo fornire una spiegazione della diminuzione dell’indicatore considerata la loro difficoltà a trovare un numero sufficiente di laureati EMMP per soddisfare la loro domanda di lavoro. Del resto, l’elevato *placement* da sempre rappresenta un punto di forza del CdS EMMP e non vi sono apparenti ragioni che giustificano un’inversione di tendenza se non la sensazione che la recente tendenza degli operatori a fare maggior ricorso a forza lavoro meno specializzata (laureati triennali CLEAMLT o laureati di altri corsi di laurea) comporti una riduzione delle opportunità lavorative per i laureati in EMMP. La diminuzione dell’indicatore iC07, per il momento riferita a un solo anno, non appare di per sé problematica, tuttavia l’andamento futuro del dato necessita di essere attentamente monitorato.**iC07ter: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto**L’indicatore iC07ter (100% nel 2019, 93,8% nel 2020, 100% nel 2021, 95,7% nel 2022, 80,0% nel 2023) presenta un andamento quasi del tutto coincidente con quello del correlato indicatore iC07 a cui si rinvia.**iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per Corso di studio di cui sono docenti di riferimento**Negli ultimi cinque anni (dal 2019 al 2023) presi in considerazione in questa Scheda – ma altresì negli anni precedenti come risulta nelle scorse SMA – la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifici-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS EMMP di cui sono docenti di riferimento è rimasta sempre pari al 100%, ponendosi sopra le medie di tutti gli altri aggregati.Questo indicatore testimonia un importante punto di forza del CdS EMMP. La totale copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti da parte di docenti di ruolo costituisce, infatti, un risultato molto positivo, di importanza per il successo di questo corso di laurea magistrale, caratterizzato da un percorso formativo altamente specializzato, che richiede competenze specifiche da parte dei docenti, i quali svolgono la propria attività di ricerca esclusivamente o prevalentemente nel settore dello *shipping*, mantenendo uno stretto legame con il territorio e il mondo delle professioni.**Indicatori internazionalizzazione (Gruppo B, Allegato E, Dm 987/2016)****iC10: Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso**L’indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS EMMP si caratterizza per un andamento oscillante nel corso degli anni (22,9‰ nel 2019, 8,4‰ nel 2020, 40,4‰ nel 2021, 41,8% nel 2022) con un aumento negli ultimi due anni di rilevazione del dato il quale, nel 2022, risulta leggermente superiore alla media dell’Ateneo di Genova (16,6‰) e assume un valore leggermente inferiore alla media dell’Area geografica del Nord-Ovest (74,5‰) e a quella degli altri Atenei italiani (55,3‰). Tali scostamenti non sono particolarmente significativi considerato che l’indicatore è calcolato su una percentuale in millesimi e, quindi, continua a rimanere molto basso.Come già segnalato nelle scorse SMA, le motivazioni dell’andamento dell’indicatore in esame sembrano in buona parte riconducibili al fatto che gli studenti sono più interessati durante il loro percorso di studi a effettuare esperienze di lavoro piuttosto che andare all’estero per conseguire crediti formativi. L’indicatore iC10 – correlato, come si vedrà, al successivo indicatore iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquistato almeno 12 CFU all’estero – da vari anni è oggetto di particolare attenzione da parte del CCS EMMP. Invero, oltre a coltivare gli scambi internazionali per la mobilità degli studenti nell’Unione europea presso svariate sedi Erasmus e oltre a continuare ad organizzare il corso di formazione presso **l’*Escola Europea de Short Sea Shipping* di Barcellona, è stata data concreta attuazione** all’accordo di *double degree* in *Profesional en Finanzas y Negocios Internacionales* presso l’*Universidad Tecnológica de Bolívar* (UTB), Cartagena, Colombia. A tale proposito, considerato che uno studente sta per acquisire il doppio titolo nella sessione di laurea di ottobre 2024, ci si attende un miglioramento dell’indicatore in riferimento all’a.a. 2023/2024, miglioramento che purtroppo sarà destinato a venir meno l’anno successivo essendo andato deserto il bando di mobilità del *double degree* riferito all’a.a. 2024/2025.Consapevole della criticità di questo e degli altri indicatori relativi all’internazionalizzazione (v. iC11 e iC12), il CCS EMMP, come indicato nella sottosezione 1.B di questa Scheda, intende proseguire negli sforzi finalizzati a migliorarli.**iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero**Il *trend* dell’indicatore risulta in aumento negli ultimi quattro anni (93,8‰ nel 2019, 32,3‰ nel 2020, 78,9‰ nel 2021, 80,0‰ nel 2022, 137,3‰ nel 2023). Tuttavia queste variazioni percentuali in millesimi appaiono poco significative se valutate in termini di numero assoluto di studenti. Resta la constatazione che si tratta di valori molti bassi, come tali bisognosi di misure correttive.L’indicatore iC11 è strettamente correlato con iC10 e pertanto si rinvia al relativo commento.**iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero**Nel periodo considerato, tranne un anno (12,8‰ nel 2021), questo indicatore è sempre stato pari a zero. È evidente che EMMP non attrae studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero. Questo problema sussiste anche per gli altri corsi di studio dell’Ateneo di Genova anche se, in questo caso, le medie presentano nel corso degli anni un trend di costante lieve aumento (da 5,8‰ nel 2019 a 39,2‰ nel 2023) tenendo sempre conto che si tratta di valori espressi in millesimi di per sé poco significativi in quanto destinati a variare in presenza di un limitato numero di studenti. Migliori, ma comunque al massimo pari all’80‰, sono i valori riferiti all’Area geografica e agli altri Atenei italiani.Per quanto concerne EMMP, il problema, come osservato nelle SMA precedenti, sembra possa essere più efficacemente affrontato a livello centrale. Infatti, le ragioni della criticità dell’indica­tore risultano ben note e sono solo parzialmente sotto il controllo del CCS: scarsità di strutture ricettive di accoglienza per gli studenti stranieri e elevato costo della vita nella città di Genova. A ciò si aggiunge la scarsa notorietà del Corso EMMP all’estero, aspetto quest’ultimo, su cui il CCS EMMP sta cercando di migliorare attraverso l’adozione di alcune misure correttive, descritte nella sottosezione 1.C, che si intende continuare a portare avanti nel prossimo anno come precisato nella sottosezione 1.B. **Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, allegato E, Dm 987/2016)****iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**Questo indicatore apre una serie di indicatori di seguito analizzati (iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17) utili per monitorare l’andamento della progressione della carriera degli studenti iscritti a EMMP.L’indicatore iC13 presenta un andamento tendenzialmente uniforme nel corso degli anni (83,0% nel 2019, 73,4% nel 2020 e nel 2021, 82,9% nel 2022) allineandosi all’incirca alle medie di Ateneo di Genova, dell’Area geografica e degli altri Atenei italiani. Anche in considerazione del numero elevato di studenti lavoratori che inevitabilmente rallentano il loro percorso universitario avendo minor tempo per studiare, l’indicatore iC13 non presenta criticità, ma richiede, comunque, di essere attentamente monitorato.**iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio**L’indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nel CdS EMMP, pari al 98,6% nel 2019, ha subito una leggera diminuzione nei due anni successivi (92,6% nel 2020 e 93,1% nel 2021) per rialzarsi nell’ultimo anno (98,1% nel 2022), raggiungendo la quasi totalità degli studenti e collocandosi al di sopra degli altri aggregati.L’indicatore risulta, quindi, decisamente positivo. Identiche considerazioni valgono in riferimento all’indicatore iC21 a dimostrazione che l’elevata percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno corrisponde esattamente alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel CdS EMMP. **iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**Questo indicatore è correlato all’indicatore iC15bis e si caratterizza per una lieve diminuzione nel corso dei primi due anni (94,4% nel 2019, 87,7% nel 2020) susseguita da un’inversione di tendenza (91,7% nel 2021, 94,2% nel 2022) che porta il valore leggermente al di sopra di tutte le altre medie. Si tratta, in ogni caso, di variazioni poco significative soprattutto se viste in termini assoluti. Inoltre, si segnala che questo indicatore e quelli successivi (iC15bis e iC16bis) appaiono non facilmente interpretabili in quanto il piano di studi EMMP non prevede un numero assoluto di CFU al primo anno, ma consente a ciascun studente di scegliere come posizionare a sua discrezione 15 CFU tra il primo e il secondo anno.Considerata, comunque, l’alta percentuale dell’indicatore in tutti gli anni di riferimento esso appare soddisfacente.**iC15BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**Questo indicatore (94,4% nel 2019, 88,9% nel 2020, 91,7% nel 2021, 94,2% nel 2022) è strettamente correlato all’indicatore iC15 a cui si rinvia. **iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**L’indicatore iC16 (81,7% nel 2019, 66,7% nel 2020, 56,9% nel 2021, 75,0%), strettamente correlato agli indicatori iC15, iC15bis e iC16bis, assume un andamento oscillante, così come le altre medie che, nell’ultimo anno, presentano percentuale analoghe. Anche in questo caso l’analisi di questo indicatore non appare agevole per i motivi descritti nell’indicatore iC15 a cui si rinvia.**iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**Questo indicatore (81,7% nel 2019, 65,4% nel 2020, 56,9% nel 2021, 76,9% nel 2022), riferito alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, presenta un andamento quasi identico a quello del correlato indicatore iC16 relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno per cui si rinvia a quanto sopra osservato.**iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di studio**L’indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di studio (82,9% nel 2019, 75,8% nel 2020, 83,1% nel 2021 e 70,4% nel 2022), nei cinque anni considerati ha avuto un andamento oscillante, con una diminuzione nell’ultimo anno, posizionandosi di poco inferiore rispetto alle altre medie. L’indicatore iC17, così come il correlato indicatore iC02 regolante la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, non appare critico, pur necessitando anch’esso di attento monitoraggio.**iC19 Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**L’indicatore iC19 relativo a EMMP presenta un andamento oscillante nel corso degli anni (70,0% nel 2019, 57,5% nel 2020, 69,6% nel 2021, 74,9% nel 2022, 65,1% nel 2023), risentendo di minime variazioni nella composizione del corpo docente (nuove assunzioni, avanzamenti di carriera, pensionamenti, inserimento nel piano di studi di nuovi insegnamenti o moduli di insegnamento, ecc.). Per un quadro completo della composizione dei docenti occorre analizzare anche l’indicatore iC19ter che tiene altresì conto dei ricercatori a tempo determinato. Pertanto, si rinvia a quanto di seguito osservato in merito a tale indicatore.**iC19ter Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A) e B) sul totale delle ore di docenza erogata**Nei cinque anni considerati, l’indicatore iC19ter, fatta eccezione per l’anno 2020, si posiziona tra l’81% e l’88% (81,0% nel 2019, 61,6% nel 2020, 83,2% nel 2021, 88,2% nel 2022, 81,7% nel 2023) mantenendo un trend costante e allineandosi all’incirca alle medie dell’Ateneo di Genova, risultando invece superiore rispetto alle medie dell’Area geografica e degli altri Atenei italiani. La circostanza che l’indicatore iC19ter sia più elevato rispetto all’indicatore iC19 va letta positivamente in quanto dimostra la presenza nel corpo docente di nuove risorse di docenza in termini di nuovi ricercatori a tempo determinato. È altresì positivo il fatto che l’indicatore in esame non raggiunga mai il 100% considerata l’importanza di ricorrere in parte a docenti a contratto, esperti operativi del settore dello *shipping*, a cui affidare alcune attività formative altamente professionalizzanti. A tale proposito si noti che la diminuzione dell’indicatore nell’ultimo anno non è casuale, ma è derivata dal voluto coinvolgimento, nell’a.a. 2023/2024, di due nuovi docenti a contratto.Dunque, gli indicatori iC19 e iC19ter dimostrano la presenza di un’equilibrata composizione del corpo docente, punto di forza del CdS EMMP.**Indicatori di approfondimento per la sperimentazione****Percorso di studio e regolarità delle carriere****iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (98,6% nel 2019, 92,6% nel 2020, 91,7% nel 2021, 98,1% nel 2022) nel corso degli anni si è stabilizzata su valori alti (sempre superiori al 92%) tendenzialmente in linea con quelli degli altri aggregati. L’indicatore iC21 segue lo stesso andamento dell’indicatore relativo agli studenti che proseguono nel II anno del CdS EMMP per cui rinvia al commento dell’indicatore iC14.**iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso**La percentuale di immatricolati che si laureano in EMMP entro la durata normale del Corso ha un andamento oscillante (58,1% nel 2019, 70,4% nel 2020, 46,9% nel 2021, 66,7% nel 2022) allineandosi, soprattutto nell’ultimo anno di rilevazione del dato, con gli altri aggregati. **Soddisfazione e occupabilità****iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (100,0% nel 2020, 95,0% nel 2021, 94,5% nel 2022, 88,7% nel 2023) presenta un andamento di costante diminuzione nel corso degli anni. Sebbene nel 2023 la percentuale riferita a EMMP risulti essere leggermente inferiore a quella degli altri aggregati, essa risulta essere ancora soddisfacente. Si ritiene, comunque, opportuno monitorare attentamente il futuro andamento dell’indicatore.**iC26 Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.).**L’indicatore iC26, per la sua natura e per la dimensione della popolazione a cui è applicato, presenta inevitabilmente una notevole variabilità (84,6% nel 2019; 76,9% nel 2020, 88,9% nel 2021, 90,0% nel 2022, 78,7% nel 2023), tendenzialmente allineandosi alle altre medie dell’Ateneo di Genova, dell’Area geografica e degli altri Atenei italiani. La diminuzione, che si riscontra nell’ultimo anno di rilevazione del dato, appare in linea con l’analoga riduzione dell’indicatore iC07relativo alla percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita. Per quanto concerne le possibili cause di tale riduzione si rinvia alle motivazioni esposte in riferimento all’indicatore iC07.**Consistenza e qualificazione del corpo docente****iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**L’indicatore (18,6 nel 2019, 21,4 nel 2020 e nel 2021, 15,8 nel 2022, 12,4 nel 2023), che rileva la consistenza del numero di docenti misurando la didattica erogata in rapporto agli studenti, si caratterizza per un trend in diminuzione negli ultimi anni a causa della riduzione del numero degli avvii di carriera e, quindi, del numero totale degli iscritti al Corso. Esso si colloca sempre su valori inferiori a quelli di tutti gli altri aggregati. Ciò non rappresenta necessariamente una reale criticità considerato che, come illustrato nella Premessa di questa Scheda, il CdS EMMP è un corso di nicchia dove il rapporto studenti/docenti poco elevato è sintomo di qualità della didattica. Ciò nonostante, resta il timore, guardando l’andamento dell’indicatore iC01, che un’ulteriore riduzione degli avvii di carriera possa in futuro peggiorare l’indicatore in esame. A tale proposito il CCS auspica che le misure correttive adottate per cercare di aumentare il numero degli iscritti al CdS EMMP, di cui si darà conto nella sottosezione 1.C di questa Scheda, possano avere un effetto positivo sul numeratore, migliorando così l’indicatore iC27.**iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno**L’indicatore presenta un andamento oscillante con tendenza a una diminuzione negli ultimi anni (16,7 nel 2019, 21,3 nel 2020, 19,7 nel 2021, 8,6 nel 2022, 9,0 nel 2023). L’andamento dell’indicatore iC28 risulta analogo a quello dell’indicatore iC27, avendo del resto entrambi lo stesso fine di misurare la didattica erogata in rapporto agli studenti. Valgono quindi, anche in questo caso, le osservazioni appena svolte in merito all’indicatore precedente a cui si rinvia. |

**SOTTOSEZIONE 1.B – AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER SUPERARE LE CRITICITÀ**

Nella prima colonna della sottostante tabella si riportano, in sintesi, gli indicatori che, nella sottosezione 1.A di questa Scheda, sono apparsi bisognosi di misure correttive. Queste ultime vengono descritte nella seconda colonna. Si noti che alcune criticità risultanti nel presente monitoraggio erano già emerse nella SMA dell’anno scorso, tanto che erano già state programmate alcune azioni migliorative alcune delle quali già realizzate come illustrato nella sottosezione 1.C a cui si rinvia. In questa sottosezione si dà, pertanto, conto delle misure nuove, nonché di quelle, già avviate, che non hanno finora consentito di realizzare pienamente gli obiettivi prefissati e che pertanto richiedono di essere ulteriormente sviluppate.

|  |  |
| --- | --- |
| **Criticità riscontrate**  | **Azioni di breve termine** |
| ***Numero di avvii di carriera al primo anno e di iscritti***Dal 2022 gli indicatori iC00a (Avvii di carriera al primo anno), iC00d (Iscritti) e iC00e (Iscritti regolari ai fini del CSTD) stanno subendo una significativa diminuzione.  | Sebbene, come osservato nella sottosezione A.1 della presente Scheda, il calo degli avvii in carriera al primo anno EMMP e conseguentemente la riduzione del numero totale di iscritti, non risulti preoccupante considerato che si tratta di un Corso di nicchia dove la presenza di classi non troppo numerose rappresenta un aspetto positivo, onde evitare che tale andamento possa in futuro diventare critico si intendono proseguire le misure correttive già poste in essere (v. sottosezione C.1), organizzando iniziative per la promozione del Corso (v. sotto) e proseguendo l’aggiornamento e il miglioramento del sito web. |
| ***Iscritti provenienti da altri Atenei italiani***L’indicatore iC04, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP laureati in altro Ateneo italiano ha sempre avuto percentuali molto basse fino ad azzerarsi nel 2023.  | Le azioni finalizzate ad aumentare il numero di avvii in carriera (organizzazione di iniziative per la promozione del Corso, aggiornamento e miglioramento del sito web) appaiono utili anche per attrarre studenti da altri Atenei italiani per cui si ritiene opportuno proseguirle. In particolare, si intendono coinvolgere maggiormente nelle attività promozionali le associazioni di categoria attraverso la Consulta, nonché i Propeller Club di Genova e di altre città italiane in modo da riuscire ad incrementare la notorietà di EMMP anche al di fuori dei confini genovesi. |
| ***Internazionalizzazione:***L’internazionalizzazione del CdS EMMP, sia *outgoing* che *incoming*, presenta valori molto bassi come è emerso dall’analisi degli indicatori iC10, iC11 e iC12.Da un confronto con le percentuali degli altri aggrevati è soprattutto l’indicatore iC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP che hanno conse­guito il precedente titolo di studio all’estero, a risultare maggiormente critico, essendo pari a zero nel 2023.  | Per cercare di migliorare i livelli di internazionalizzazione di EMMP si intendono adottare, o continuare a sviluppare (v. sottosezione C.1), le seguenti misure:1. Internazionalizzazione *outgoing*

Pur cercando di trovare ulteriori sedi universitarie estere interessate a rapporti di collaborazione e di scambio di studenti, si osserva che già ora le opportunità per gli studenti EMMP di svolgere esperienze formative all’estero (sedi Erasmus, corso di formazione presso l’Escola di Barcellona, double degree con UTB di Cartagena) sono numerose. Lo scarso livello di internazionalizzazione *outgoing* dipende dal fatto che tali opportunità non vengono sufficientemente sfruttate dagli studenti. Si ritiene, pertanto, utile migliorarne la conoscenza sia attraverso il sito web sia attraverso altri strumenti (incontri, messaggi informativi agli studenti, ecc.);1. Internazionalizzazione incoming

Fattori esterni al di fuori del controllo del Consiglio del Corso di studi EMMP (v. sottosezione A.1, commento indicatore C.12) rendono difficile adottare misure di potenziamento dell’internazionalizzazione incoming realmente efficaci. Si intende, comunque, continuare a migliorare la versione inglese del sito web e gli altri canali di comunicazione. |

**SOTTOSEZIONE 1.C – MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL’ANNO PRECEDENTE**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Dall’analisi degli indicatori effettuata nella SMA 2023 erano emerse alcune criticità che vengono qui di seguito riportate nella prima colonna della sottostante tabella, con l’indicazione, nella seconda colonna, delle misure di miglioramento di breve termine che erano state individuate l’anno scorso. Nella terza colonna si dà conto dello stato di avanzamento di suddette azioni, precisando quanto è stato fatto nel periodo intercorrente tra il monitoraggio dell’anno scorso (settembre 2023) e quello di quest’anno (settembre 2024). Per le misure che richiedono ulteriori interventi si rinvia alla sottosezione 1.B della presente Scheda.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Criticità riscontrate nella SMA 2023** | **Azioni di breve termine individuate nella SMA 2023** | **Stato di avanzamento delle azioni (settembre 2023-2024)** |
| ***Numero di iscritti***Nel 2022 gli indicatori iC00a (Avvii di carriera al primo anno), iC00d (Iscritti) e iC00e (Iscritti regolari ai fini del CSTD) hanno subito una significativa diminuzione.  | Al fine di aumentare la notorietà del CdS EMMP, confidando così di migliorare gli indi­catori relativi alle iscrizioni, sono state riviste e aggiornate le informazioni, di interesse per i futuri studenti, presenti nel sito web del CdS EMMP curato da UNIGE in modo da renderle più schematiche e comprensibili. Inoltre, sono state aggiornate e pubblicate *online* le *slides* di presentazione del Corso riferite all’a.a. 2023-2024 e sono stati rivisti i requisiti curriculari (v. verbale CCS 15 settembre 2023) per consentire l’ac­cesso al CdS EMMP in continuità da parte dei laureati triennali in *Marine Science and Technology* del­l’Uni­ver­sità di Genova, non­ché per rendere l’ac­cesso più age­vo­le agli stu­denti prove­nienti da altri Atenei italiani nel caso in cui nel loro percorso formativo essi abbiano ac­qui­sito cono­scenze e compe­tenze specialistiche del settore dello *shipping*.Nel prossimo futuro si intende, altresì, individuare maggiori azioni di supporto per gli studenti non frequentanti.  | Il calo degli iscritti ha visto il CCS EMMP impegnato su due fronti: 1) per comprenderne le cause e 2) per adottare misure correttive.In particolare:1) il 3 aprile 2024 i docenti del Corso si sono riuniti per esaminare l'andamento delle iscrizioni a EMMP, confrontandolo con quello degli altri Corsi di laurea magistrali del Dipartimento di Economia e del Corso triennale CLEAMLT. Durante l’incontro è emerso che le principali cause della diminuzione degli avvii di carriera dipendono: i) dalla riduzione nell’a.a. 2022/2023 del numero di laureati CLEAMLT, principale corso triennale di provenienza degli iscritti a EMMP; ii) dall’elevata domanda del lavoro da parte delle aziende. Queste ultime tendono ad assumere anche studenti/laureati triennali i quali, una volta inseriti nel mondo del lavoro, non iniziano/proseguono gli studi magistrali; iii) dalla scarsa capacità di EMMP di attrarre studenti provenienti da altri Atenei italiani e, ancor più, dall’estero. Si è quindi deciso di adottare varie misure correttive. Tra quelle già attuate vi è stata la somministrazione di questionari agli studenti del terzo anno CLEALMT per conoscere le loro intenzioni dopo la laurea e agli studenti EMMP per comprendere le ragioni che li hanno portati a iscriversi al Corso e le loro aspettative e prospettive per il futuro. Gli esiti dei questionari sono stati discussi durante l’incontro della Consulta svoltosi l’11 settembre 2024.2) per promuovere il Corso EMMP al fine di cercare di attrarre un numero maggiore di futuri studenti, l’8 maggio 2024 è stato organizzato, a bordo della nave MSC Fantasia ormeggiata nel porto di Genova, un evento celebrativo dei venti anni dall’attivazione del Corso. All’evento hanno partecipato, oltre a studenti e docenti del Corso, il Sindaco di Genova, la Prorettrice Vicaria dell’Università di Genova, altre autorità accademiche, i rappresentanti di istituzioni e aziende facenti parte della Consulta e altri stakeholders del settore dello shipping. L’ospite dell’evento Theo Notteboom, professore nelle Università di Gand e Anversa, uno dei massimi esperti mondiali nell’economia marittima e portuale, ha tenuto una *lecture.* L’incontro è stata l’occasione per il Coordinatore, prof. Musso, di presentare il CdS EMMP. All’incontro e alla successiva intervista al Coordinatore è stata data diffusione attraverso il [sito web del Corso](https://corsi.unige.it/corsi/8708/news/il-corso-di-emmp-compie-20-anni) e gli altri canali di comunicazione dell’Università di Genova ([youtube](https://www.youtube.com/watch?v=qsZAem2zYVY), [Unige.life](https://life.unige.it/economia-management-marittimo-portuale-festeggia-20-anni), ecc.) e dei giornalisti presenti. Inoltre, sempre per migliorare la comunicazione, si è portata avanti l’attività, già avviata, di aggiornamento del sito web del Corso. In primo luogo è stata rivista l’homepage, nella versione sia italiana che inglese, anche al fine di valorizzare news e eventi di maggior interesse per il Corso. In homepage, oltre a un apposito spazio dedicato all’evento celebrativo, è stata “ancorata” una notizia relativa alla presentazione del Corso EMMP a.a. 2024/2025 con allegate specifiche slides. Inoltre, sono state aggiornate le informazioni nelle varie sezioni del sito web, iniziando a perfezionare anche la versione in inglese. |
| ***Iscritti provenienti da altri Atenei italiani***L’indicatore iC04 relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP laureati in altro Ateneo italiano nell’anno 2022 ha raggiunto il minimo valore (3,8%) rispetto ai cinque anni di rilevazione del dato.  | Come già osservato, la maggior parte delle cause che determi­nano la criticità dell’in­di­catore iC04 sembrano di­pen­dere da cir­costanze esterne (inade­gua­tezza delle strutture ricet­tive per gli studenti, costo della vita nella città di Genova) fuori dal controllo del CCS EMMP. Tuttavia,­ quest’ultimo ritiene di poter adot­tare misure corret­tive al­me­no per cercare di miglio­rare la visibilità del Corso in parti­colare mediante il sito web, canale principalmente utiliz­zato dai futuri studenti e dalle loro famiglie per orien­tarsi nel­le loro decisioni.A tale proposito nei mesi precedenti la stesura di questa SMA un apposito gruppo di lavoro ha provveduto all’aggior­namento delle informazioni, che inte­res­sano i futuri stu­denti, conte­nute nei siti web del CdS EMMP (curati da UNIGE e DIEC). Nel breve termine è intenzione del gruppo prose­guire nel lavo­ro di aggiorna­mento del sito web UNIGE e nel suo coordina­mento con il sito web del DIEC. | Le iniziative che sono state adottate (organizzazione dell’evento celebrativo dei vent’anni dall’attivazione del CdS EMMP, aggiornamento e miglioramento del sito web del Corso) per cercare di aumentare in generale il numero di iscritti appaiono utili, altresì, per perseguire l’obiettivo di incrementare gli iscritti provenienti da altri Atenei italiani. Pertanto si rinvia a quanto appena osservato sopra. |
| ***Livello di internazionalizzazione:***L’internazionalizzazione del CdS EMMP, sia *outgoing* che *incoming*, presenta valori critici come è emerso dall’analisi in partico­lare degli indicatori:- iC10 relativo alla percentuale di CFU conseguito all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studen­ti entro la durata normale del Corso;- iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero;- iC12 relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP che hanno conse­guito il precedente titolo di studio all’estero. | 1. Tra le iniziative più recenti per migliorare l*’internazionalizzazio­ne outgoig*si segnala che nel 2023 è stato reso operativo l’accordo con l’Universidad Tecnológica de Bolívar (UTB), di Cartagena, Colombia, che consente agli studenti iscritti al CdS EMMP di svolgere presso tale sede due semestri accademici conseguendo il doppio titolo. Si tratta di un’opportunità che dovrà essere meglio pubblicizzata agli studenti in modo da poter continuare nei prossimi anni accademici.
2. Inoltre, sono state recentemente avviate altre iniziative (attivazione di *Cooperative Online International Learning* con la Florida International University; attivazione di un corso internazionale con le Università di Tolone, Spalato e Medio Atlantico nella forma di double degree; scambio di studenti con la Shanghai Maritime University) che si spera possano essere rese operative nel breve-medio termine.
3. Sempre per favorire l’internazionalizzazione in uscita si ritiene necessario migliorare la comunicazione e la conoscenza da parte degli studenti iscritti al Corso delle opportunità a loro disposizione sia attraverso una più efficace presentazione nei siti web, sia attraverso incontri mirati o altri canali informatici o tradizionali.
4. Allo stesso modo, pur nella consapevolezza delle oggettive difficoltà di miglioramento del livello di *internazionalizzazio­ne incoming*, difficoltà in buo­na parte riconducibili a cause che non sono sotto il controllo del CCS EMMP, quest’ultimo auspica che una maggiore cura dei canali, soprattutto informatici, di presentazione del Corso possa, anche nel breve-medio termine, attrarre studenti stranieri.
 | In relazione allo stato di avanzamento delle azioni di breve termine indicate nella SMA 2023 si fa presente quanto segue:1. Nel 2023 è stato bandito il concorso per la mobilità presso l’Universidad Tecnológica de Bolívar (UTB) di Cartagena. Sono risultati vincitori due studenti di cui uno ha effettivamente svolto due semestri presso la sede universitaria colombiana e, rientrato in Italia, conseguirà il doppio titolo nella sessione di laurea dell’ottobre 2024. Nella primavera 2024 è stato nuovamente pubblicato il bando per l’a.a. 2024/2025 che, tuttavia, è andato deserto.
2. Le ulteriori iniziative per potenziare l’internazionalizzazione che erano state attivate l’anno scorso e che, come indicato nella SMA 2023, si auspicava potessero essere rese operative nel breve-medio termine, richiedono maggior tempo per la loro realizzazione anche a causa delle complesse procedure di carattere formale-burocratico che rendono difficoltosa la loro attivazione/gestione.
3. L’obiettivo di migliorare la comunicazione e la conoscenza da parte degli studenti iscritti al Corso delle opportunità di esperienze formative all’estero è ancora attuale e per il suo conseguimento si rende necessario sviluppare ulteriormente le misure individuate nella scorsa SMA in termini sia di una più efficace presentazione di tali opportunità nel sito web del Corso e altri canali, sia nell’organizzazione di incontri mirati con gli studenti.
4. Come osservato nel primo punto di questa tabella, relativo alle misure per migliorare il numero degli iscritti, a cui si rinvia, sono state aggiornate e riviste buona parte delle pagine web del CdS EMMP.
 |

 |